

# TESTO UNICO DEI REGOLAMENTI DELLA SCUOLA VINCENZA ALTAMURA

## Titolo I LA SEZIONE PRIMAVERA

### Art. 1

#### Finalità della sezione “Primavera”

1. La sezione “Primavera” nasce dall’idea di dare alla forte domanda sociale delle famiglie del quartiere “Garbatella”, con bambini dai 24 ai 36 mesi, una risposta alternativa e radicalmente diversa dall’anticipo, una risposta che tenga in primo luogo conto di ritmi, tempi e diritti dei bambini al fine di offrire un qualificato momento di preparazione e introduzione alla scuola dell’infanzia. Si tratta di un potenziamento e di una diversificazione dei servizi educativi per la fascia 0-3 nell’ottica del raggiungimento degli obiettivi di Lisbona<sup>1</sup>, perché si considerano fondamentali i servizi educativi e formativi per la primissima infanzia per la costruzione di un percorso di cittadinanza e di pari opportunità per tutti.
2. La sezione Primavera offre alle famiglie della “Garbatella” e dei quartieri vicini, un sostegno per promuovere la conciliazione delle scelte professionali e familiari, in particolare alle madri in cerca di occupazione, attraverso un affidamento quotidiano e continuativo dei propri piccoli a figure dotate di specifiche competenze professionali. Per far fronte a queste esigenze sociali, la scuola “Vincenza Altamura” accoglie bambini anche al di sotto dei 24 mesi, purché abbiano quel minimo di autonomia motoria che consenta alle maestre di espletare in sicurezza l’attività educativa e didattica, nonché di controllo dell’intera sezione.
3. L’idea di fondo che sottende a questa iniziativa è quella di partire dai **bisogni del bambino**, considerati un elemento centrale nella propria educazione: in primo luogo il bisogno di vivere un tempo “giusto”, che non rincorra esigenze adulte di anticipo legate solo all’ormai precocissimo sviluppo cognitivo dei bambini, un tempo che richiede uno spazio deputato, un “nido” contenitivo, ma con una forte attenzione all’aspetto motorio, stimolante per la possibilità di scoprire il mondo in prima persona, ma con un solido appoggio e supporto educativo delle figure adulte.

### Art. 2

#### L’iscrizione alla sezione “Primavera”

1. Prima della formale iscrizione i genitori prendono contatti con il Gestore dell’Istituto e con il Coordinatore didattico per una conoscenza reciproca ed uno scambio di informazioni.
2. L’iscrizione alla sezione “Primavera” si effettua compilando il relativo modulo scaricabile dal sito dell’Istituto o da richiedere all’ufficio di segreteria didattica o in portineria, e firmando il **Contratto di Prestazione Scolastica** alla presenza del Gestore o del Coordinatore didattico, nel quale l’Istituto si obbliga a fornire a favore del bambino le prestazioni scolastiche previste dal Piano Triennale dell’Offerta Formativa ( PTOF), dal Piano Educativo d’istituto (PEI) e dal Patto Educativo di Corresponsabilità; i genitori contraenti dichiarano di conoscere e di

---

<sup>1</sup> Nelle Conclusioni del vertice di Lisbona del 23 e 24 marzo 2000, i capi di Stato e di governo riconobbero il ruolo fondamentale di istruzione e formazione per la crescita e lo sviluppo economico ed invitarono il Consiglio "Istruzione" ad avviare una riflessione generale sugli obiettivi concreti futuri dei sistemi d'istruzione, che tenesse conto delle preoccupazioni e priorità comuni.

sottoscrivere per accettazione il PTOF, il Progetto Educativo dell'Istituto (PEI) ed il Patto Educativo di Corresponsabilità.

3. I genitori che optano per l'uscita alle ore 17:00 (ultima fascia oraria) devono compilare il relativo modulo scaricabile dal sito dell'Istituto, o da richiedere all'ufficio di segreteria o in portineria.
4. Alla domanda di iscrizione si allega:
  - a) la ricevuta del versamento della relativa quota secondo quanto stabilito annualmente dalla Direzione dell'Istituto;
  - b) la dichiarazione che il bambino è stato sottoposto alle vaccinazioni obbligatorie previste dalla legge di conversione 31 luglio 2017, n. 119 recante: «*Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci.*». (cfr. GU Serie Generale n.182 del 05-08-2017);
  - c) le domande di iscrizione dei bambini non vaccinati vengono accolte con riserva; i genitori verranno invitati a recarsi alla ASL di competenza in ottemperanza alla precitata legge;
  - d) i bambini sono ammessi alla frequenza della sezione "Primavera" solo se vaccinati in conformità alla legge.

### ART. 3

#### L'organizzazione del servizio e articolazione della giornata

1. La **giornata tipo** della sezione Primavera comprende un primo momento di accoglienza, che si svolge in un apposito grande spazio in comune con la Scuola dell'Infanzia, dedicato alle attività di inserimento nella struttura. Seguono momenti di attività in aula organizzate e guidate dall'insegnante (segno grafico, manipolazioni, pittura ...) e di gioco (libero o guidato, all'interno o all'aperto, con giochi o giocattoli anche portati da casa). A fine mattinata, il momento del pasto costituisce un'occasione educativa anche per favorire lo sviluppo affettivo, cognitivo e sociale del bambino. Successivamente, per i bambini che rimangono di pomeriggio, è previsto il tempo del riposo: un bisogno fisiologico essenziale da preparare con cura ed attenzione, perché il bambino lo affronti serenamente in condizioni psicologiche di sicurezza.
2. La **puntualità** ed il **rispetto degli orari** da parte dei genitori, dei nonni o delle persone autorizzate, sono condizioni essenziali per il successo pieno e completo del progetto educativo e didattico di questo regolamento scolastico.
3. Orario scolastico articolato in cinque giorni.

|                       |       |       |
|-----------------------|-------|-------|
| ACCOGLIENZA prescuola | 7:30  | 9:00  |
| SCUOLA                | 9:00  | 12:00 |
| PRANZO                | 12:00 | 13:00 |
| PRIMA USCITA          | 13:00 | 14:00 |
| SECONDA USCITA        | 14:00 | 15:00 |
| TERZA USCITA          | 15:00 | 16:00 |
| QUARTA USCITA         | 16:00 | 17:00 |

## Art. 4

### La Divisa scolastica

1. Nel nostro Istituto l'adozione della Divisa Scolastica è una scelta educativa e formativa, in quanto:
  - a) è un elemento di identità e di appartenenza; essa caratterizza gli studenti appartenenti allo stesso Istituto, e contemporaneamente evita che il vestiario individuale utilizzato possa rendere evidente l'appartenenza degli studenti a classi sociali diverse;
  - b) manifesta un'esigenza di "*decoro*" che favorisce il recupero di una forma di rispetto e di buon gusto;
  - c) si rivela un simbolo di democrazia e d'uguaglianza: essa rappresenta una scelta di libertà, perché libera bambini e genitori dal dover decidere ogni mattina cosa indossare, permettendo di avere più tempo ed energie da dedicare davvero a se stessi;
2. I bambini della sezione "Primavera" utilizzano come Divisa il grembiolino bianco con il logo della scuola.

## ART. 4

### Attività rivolte all'informazione e al coinvolgimento delle famiglie

1. La **famiglia** rappresenta il contesto primario dove il bambino:
  - a) comincia a percepire la realtà e acquisisce i criteri per interpretarla,
  - b) struttura categorie logiche e affettive,
  - c) si crea un modello relazionale,
  - d) articola un primo sistema di regole,
  - e) pone le basi per la costruzione delle proprie capacità linguistiche e abilità espressive.
2. Nello specifico la **modalità di contatto casa-scuola** sarà strutturata in:
  - a) **incontri informali fra genitore ed educatrice**, che avverranno soprattutto durante il momento dell'accoglienza. Ci si scambierà informazioni sui comportamenti, le abitudini, gli stati d'animo del bambino sia a casa sia a scuola. L'obiettivo è quello di tenere sempre presenti le necessità del bambino, attraverso un rapporto di fiducia con i genitori.
  - b) **riunioni periodiche di tutti i genitori** che si svolgeranno di norma nell'aula Masnini al piano terra. Si presenterà la progettazione educativa e didattica; si mostrerà la documentazione delle attività (lavori dei bambini, filmati, fotografie), si discuterà e si verificherà l'attività programmata, si evidenzieranno il percorso e le problematiche del gruppo. Si affronteranno anche questioni organizzative (corredi, uscite, iniziative, feste). La convocazione delle riunioni, indette dal Coordinatore didattico, avverrà tramite comunicazione via web al genitore eletto come rappresentante di sezione; sarà indicata la data, l'ora d'inizio e di fine dell'incontro e l'ordine del giorno.
  - c) **incontri individuali fra genitori ed educatrici**: ai genitori è offerta l'opportunità, d'avere incontri individuali con le educatrici, per conoscere e per affrontare più specificamente questioni relative ad ogni singolo bambino.

## Art.5

## IMPEGNI DEI GENITORI E DEI NONNI

1. I genitori e i nonni dei bambini si impegnano a:
  - a. collaborare con la scuola, assumendosi le proprie responsabilità per la crescita globale dei propri figli e nipoti;
  - b. partecipare alle iniziative di ordine scolastico, culturale e formativo che la scuola organizza nel corso dell'anno scolastico;
  - c. sostenere gli interventi educativi degli insegnanti verso i loro figli e nipoti, perché non risultino inefficaci;
  - d. considerare il colloquio con i docenti non solo un momento informativo, ma soprattutto un'occasione di verifica, di maturazione umana, cristiana e culturale dei propri bambini e, di conseguenza, un'opportunità per vagliare insieme i necessari interventi.
2. In particolare, i genitori e i nonni si impegnano:
  - a) a prelevare i figli e i nipoti nell'orario concordato con la direzione scolastica;
  - b) a produrre la richiesta di giustificazione delle assenze all'ufficio di presidenza allegando la certificazione medica per le malattie esantematiche;
  - c) a presentare la richiesta di ammissione a scuola dopo un'assenza di cinque giorni o più, allegando il relativo certificato medico;
  - d) a presentare un certificato medico specialistico, se un bambino necessita di assumere qualche farmaco in orario scolastico, in cui sia indicato il tipo di farmaco, l'orario in cui deve assumerlo e le modalità di somministrazione;
  - e) a presentare un regolare certificato del medico specialista, se un bambino che usufruisce della mensa scolastica presenta allergie e/o intolleranze alimentari.
3. Tutte le famiglie degli alunni sono tenute ad essere puntuali nel rispetto delle scadenze dei pagamenti; in caso di dilazioni concordate o di ritardati pagamenti, il saldo dovrà comunque essere effettuato prima del ritiro dei documenti della valutazione finale. Per i pagamenti con c/c postale o con bonifico bancario, nella sezione "versamento effettuato da..." o nella "causale del versamento", occorre indicare il nome del bambino a cui si riferisce la quota versata.